

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6396 del 18/11/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S. per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 38.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6674 del 18/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 38.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F. 03493841203 e P.IVA 03493841203) per l'impianto destinato ad attività di azienda agricola, sito in Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 38., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ costituito da unione di acque reflue domestiche e meteoriche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società **LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente che, completata la procedura di verifica antimafia di propria competenza⁷, provvederà al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.** (C.F. 03493841203 e P.IVA 03493841203) con sede legale in Comune di Imola (BO), via Chiesa di San Prospero n. 16, per l'impianto sito in Comune di Imola, via San Prospero n. 38, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 08/07/2024 (Prot. n. 15618) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, dichiarando, nel rispetto di quanto disposto dalla DGR. 673/2004, che l'attività è esclusa dall'obbligo di presentare documentazione di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 ai sensi del D.P.R. 227/2011, in quanto nello stabilimento non sono presenti sorgenti sonore significative
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15958 del 12/07/2024 (pratica SUAPnet n. 460/2024), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/07/2024 al PG/2024/128267 e confluito nella **Pratica SINADOC 25699/2024**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 16752 del 24/07/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Come da nota di indicazioni operative della Regione Emilia Romagna Prot. n. 613264 del 23/06/2021 punto 4).

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

24/07/2024 al PG/2024/135670, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto in data 16/07/2024 (Prot. SUAP n. 16171)

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/166730 del 17/09/2024 ha richiesto al SUAP la sospensione del procedimento amministrativo al fine di consentire alla società la presentazione della documentazione integrativa richiesta da ARPAE APAM in data 21/08/2024 con PG/2024/151663 e necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20447 del 17/09/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/09/2024 al PG/2024/167422, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23162 del 22/10/2024, avendo constatato il mancato rispetto del termine ultimo per la presentazione delle integrazioni documentali richieste ed in assenza di una prevista richiesta di proroga, da parte della Società di detti termini, ha provveduto all'emissione di una comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L- 241/1990, lasciando alla Società 10 giorni per la presentazione di quanto richiesto, trascorsi inutilmente i quali , la pratica sarebbe stata archiviata.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 24096 del 04/11/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 04/11/2024 al PG/2024/198737, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 04/11/2024 (prot.Suap n. 24048).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/201490 del 07/11/2024 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota del 15/11/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/11/2024 al PG/2024/207297, ha trasmesso nulla osta ambientale del Comune di Imola del 14/11/2024 (Atto n. 1465) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alla matrice di impatto acustico, preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri e contributi tecnici di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 18/11/2024

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰
(determina firmata digitalmente)

¹⁰ Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S.
Comune di Imola (BO), via San Prospero n. 38

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso poderale che recapita in reticolo idrografico minore) classificato dal Comune di Imola (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola), come “scarico di acque reflue domestiche” costituite dall’unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nel complesso residenziale e produttivo e delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree esterne non contaminate.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2024/201490 del 07/11/2024, con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Atto n. 1465 del 14/11/2024, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 15/11/2024 al PG/2024/207297. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all’istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 12/07/2024 al PG/2024/128267) e ss.mm.e ii..
- Elaborato “8_relazione tecnica” datato 08/04/2024 (agli atti di ARPAE in data 12/07/2024 al PG/2024/128267) e ss.mm.e ii..
- Elaborato “3_tav_01 – Schema Fognario” datato Aprile 2024 (agli atti di ARPAE in data 12/07/2024 al PG/2024/128267) e ss.mm.e ii..

Pratica Sinadoc 25699/2024

Documento redatto in data 18/11/2024

SUAP ASSOCIATO

Atto n. 1465 del 14/11/2024

OGGETTO: AUA - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - LA MAGRONA SOCIETA' AGRICOLA S.S. - VIA CHIESA DI SAN PROSPERO 16 - IMOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- i Comuni di Borgo Tossignano (con deliberazione C.C. n.36 del 5/10/2023), di Casalfiumanese (con deliberazione C.C. n.60 del 27/09/2023), di Fontanelice (con deliberazione C.C. n. 35 del 19/10/2023), il Comune di Imola (con deliberazione C.C. n. 186 del 14/12/2023) e il Comune di Castel del Rio (con deliberazione C.C. n. 42 del 27/12/2023) hanno approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti con decorrenza 1 gennaio 2024;
- il Nuovo Circondario Imolese a sua volta, con deliberazione dell'Assemblea n. 55 del 22 dicembre 2023, ha approvato le convenzioni per la gestione in forma associata del SUAP e delle attività inerenti i progetti europei e la promozione del territorio/attrazione di investimenti;
- la delibera di Giunta del Nuovo Circondario n. 179 del 29/12/2023 avente ad oggetto "Convenzioni per il conferimento al Nuovo Circondario Imolese della gestione associata del suap e delle attività inerenti ai progetti europei e alla promozione del territorio/attrazione di investimenti. Personale assegnato e modifica dell'area delle posizioni di elevata qualificazione" ha modificato la configurazione dell'Area delle Posizioni di Elevata Qualificazione del NCI di cui alla deliberazione di G.C. n. 135 del 20 dicembre 2022, prevedendo a partire dall'1 gennaio 2024 l'istituzione della Posizione di Responsabile del Servizio Sviluppo Economico e Progetti Europei, collocata nell'ambito dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei;

PREMESSO altresì che:

- con decreto del Presidente del Nuovo Circondario Imolese n. 1415 del 28/10/2024 con cui è stato attribuito al Dott. Sergio Maccagnani l'incarico di direzione ad interim dell'Area Sviluppo Economico e Turistico e Progetti Europei all'interno della quale è collocato il servizio sviluppo economico del territorio – suap associato;
- con Decreto dirigenziale del Dott. Sergio Maccagnani n. 1323 del 29/12/2023 è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione del Servizio sviluppo economico del territorio alla Dott.ssa Federica Degli Esposti fino al 31/12/2024;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al Prot. Gen. n. 15618 del 08/07/2024, dal procuratore speciale incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della ditta LA MAGRONA Società Agricola S.S. (C.F. 03493841203) per la matrice scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche derivanti dall'impianto sito in Comune di Imola via Chiesa di San Prospero 16;

VISTE le integrazioni pervenute al Prot. Gen. 16171 del 16/07/2024 e al Prot. Gen. 24048 del 04/11/2024;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Pianura Imola - sede di Imola con comunicazione Prot. num. 201490/2024 del 07/11/2024, acquisita al Prot. Gen. 24478 del 08/11/2024, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 107 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DATO ATTO che con il presente atto il sottoscritto dichiara di non essere in situazioni di incompatibilità, inconferibilità, astensione e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione al presente procedimento;

RILASCIATA NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, a Imola in via Chiesa di San Prospero 16, così come indicato da Arpae Distretto Pianura Imola - sede di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 24478 del 08/11/2024, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. In qualsiasi momento potranno essere disposte:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 14/11/2024

il Direttore Generale
Sergio Maccagnani
(atto sottoscritto digitalmente)

Sinadoc 25699/24

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Luca Piana

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Al SUAP del Comune di Imola

PEC: suap@comune.imola.bo.it

AL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE

PEC:

circondario.imola@cert.provincia.bo.it

Trasmesso a mezzo PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche presentata dalla Ditta La Magrona SOC.AGR. S.S , sita in Località San Prospero Comune di Imola, Via San Prospero n°16.

Richiedente: Pelliconi Federico in qualità di socio amministratore

Attività: NUOVA RESIDENZA CON ANNESSI SERVIZI AGRICOLI

Dati catastali: Foglio 127 mappale 228 237

Rif: richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 26/07/2024 e successive integrazioni inviate in data 04/11/2024 con PG/2024/198737

In riferimento alla pratica in oggetto relativa alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, per la matrice scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali che riguarda un nuovo scarico fognario a servizio di un edificio in parte a destinazione residenziale (n°1 alloggio) ed in parte agricolo (ricovero attrezzi mensa uffici e servizi) su in corpo idrico superficiale per un totale di 8 A/E, di cui 6 a servizio dell'immobile residenziale

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Pianura Imola - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC** aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpa.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

e 2 a servizio dell'attività agricola, si trasmettono di seguito le valutazioni di questo Ufficio in base alla documentazione trasmessa:

Dalla documentazione trasmessa, comprensiva delle successive integrazioni, si evince che l'immobile oggetto di intervento è destinato in parte ad uso residenziale e in parte a uso aziendale (ricovero attrezzi e servizi agricoli) comprensivo di area mensa uffici, servizi igienici e uffici; nell'area di proprietà è inoltre presente un capannone ricovero mezzi agricoli e un immobile ad uso cantina e officina dotato di 2 locali veleni e di un wc; nelle integrazioni volontarie ad oggi viene dichiarato che il wc presente in tale locale è dismesso.

Tutti i reflui prodotti sono di acque reflue domestiche.

L'attività svolta dall'azienda agricola consiste nella coltivazione a frutteto (albicocche, pere, prugne) e di vite. Il raccolto viene immediatamente trasportato o ritirato fuori dall'azienda; nell'area interna non viene previsto alcun stoccaggio.

Viene dichiarato che la gestione delle aree esterne soggette al dilavamento di acque meteoriche non prefigurano rischi di contaminazione in quanto non vengono stoccati rifiuti e risultano permeabili. Le sole aree impermeabili sono i marciapiedi.

Alla medesima linea di scarico finale (S1) arrivano le acque depurate dell'immobile ad uso residenziale e dei reflui trattati degli uffici/mensa, comprensivi dell'unione delle acque meteoriche provenienti dai pluviali e immesse nella stessa rete a valle di sistemi di depurazione; la linea di scarico dei reflui depurati, passa attraverso due pozzetti di ispezione di cui uno collocato internamente al locale ricoveri mezzi agricoli. Viene dichiarato che nel locale non sono presenti scarichi.

Per la depurazione delle acque reflue domestiche di tipo saponoso, derivanti dalla cucina residenziale e dalla mensa è stata prevista l'installazione di due pozzetti degrassatori; Per la depurazione delle acque reflue derivanti dai servizi igienici dell'immobile e dei servizi igienici dei dipendenti, è prevista l'installazione di una fossa Imhoff: il sistema di trattamento finale dei reflui è costituito da un filtro batterico anaerobico che convoglia previo passaggio in pozzetto d'ispezione in una rete mista prima di scaricare su corpo idrico superficiale S1

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio*

dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo **scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale** con le seguenti prescrizioni:

- I sistemi di trattamento delle acque reflue siano dimensionati in conformità a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09/06/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati.
- Dovranno essere installati dei degrassatori dedicati alle sole acque reflue saponose della cucina/mensa al fine di garantire un tempo di residenza idraulico idoneo a consentire la separazione delle sostanze più leggere.
- Venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo ed ispezione e del filtro batterico anaerobico con periodicità almeno annuale. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione di tali interventi e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Sulle aree esterne non devono essere effettuate lavorazioni e non devono esserci depositi di materie prime e rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- I fossi poderali che raccolgono i reflui depurati dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia, comprensive di sagomatura e falciatura della vegetazione, dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri, al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.
- Dovrà essere presente in azienda la nuova planimetria depositata con le integrazioni - in sostituzione di quella vecchia - rappresentativa delle modifiche apportate alla rete fognaria.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Cristina Bolognesi alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Distretto Pianura -Imola
Ing. Pamela Morra
(o suo delegato)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.